

Comunicato

Si è riunito il 24 aprile u.s., su iniziativa dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, l'Osservatorio Permanente degli Utilizzi Idrici. Presenti, tra gli altri, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, ANBI Veneto e Friuli Venezia Giulia, Regioni e Province Autonome competenti per territorio.

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sullo stato delle risorse idriche nel territorio distrettuale che va dall'Isonzo all'Adige.

I tecnici intervenuti hanno rilevato che permane una buona consistenza nivale alle quote alte del territorio distrettuale che tuttavia decresce rapidamente con l'innalzarsi della temperatura.

Lo stato di riempimento dei serbatoi idroelettrici attualmente rientra nella norma.

Meritevole di attenzione le scarse precipitazioni del primo quadrimestre del 2020, con un unico significativo evento registrato nei primi giorni di marzo. Lo stato dei livelli freaticometrici della pianura veneta e friulana risente di tale carenza di precipitazioni, pur non raggiungendo ancora livelli critici.

Complessivamente, pur non essendo ancora evidenti segnali di squilibrio del bilancio idrico, gli indicatori meteo-climatici indicano un trend verso valori meno favorevoli e ricorrono dunque i presupposti per una condizione di "severità idrica bassa".

L'Osservatorio ha inoltre rappresentato la necessità di monitorare attentamente nelle prossime settimane l'evoluzione meteo-climatica, idrologica e quella dei maggiori prelievi; ha quindi segnalato agli Enti irrigatori l'esigenza di una sensibilizzazione ai propri utenti all'uso accorto della risorsa idrica e per la predisposizione di piani di emergenza per affrontare, nel medio termine, situazioni di possibile deficit irriguo.

Alle Regioni e Province Autonome ha rappresentato l'opportunità di indicare ai gestori dei serbatoi idroelettrici la possibilità di trattenere la risorsa idrica derivante dallo scioglimento della neve negli invasi.

L'Osservatorio al fine di monitorare la situazione di severità registrata si riconvocherà nella prima metà del mese di maggio.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Baruffi